

UnipiEprints: la nascita, lo stato, la promozione e gli sviluppi futuri

Sandra Faita – Università di Pisa
OA week 19-23 ottobre 2009

La nascita di *UnipiEprints*

Premesse

- **Novembre 2004**

Congresso di Messina:

Gli atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura scientifica

- **Maggio 2005**

Rettore dell'Università di Pisa Prof. Marco Pasquali aderisce ufficialmente alla dichiarazione di Berlino

Costituzione di un gruppo di lavoro formato da personale bibliotecario e informatico dell'area bibliotecaria



Lo studio di fattibilità

Maggio - dicembre 2005

- Studi per la scelta del software Open Source
- Richiesta di preventivi per la realizzazione dell'archivio
- Scelta di installare e gestire UnipiEprints con risorse interne
- Acquisto del server



Versione Beta

Dicembre 2005 - dicembre 2006

- **Risolti i problemi:**
caratteri speciali;
messa a punto della traduzione (collaborazione con Francesca Valentini univn)
- **Personalizzazione:**
grafica (inserimento logo unipi)
sostituzione dei soggetti della Library of congress con i settori disciplinari Murst
- **Immissione dati:**
Annali della Facoltà di Medicina veterinaria già presenti sul sito web della biblioteca
ma senza metadati



Policy di *UnipiEprints*

Novembre 2007

Il Rettore Prof. Marco Pasquali con una lettera ai Direttori di Dipartimento stabilisce, di fatto, le policy di *UnipiEprints*:

- **scopo dell'archivio:**
diffusione libera della conoscenza
accesso aperto ai risultati della ricerca
- **chi può depositare:**
docenti e ricercatori
- **cosa si può depositare:**
lavori di ricerca già pubblicati in formato cartaceo o digitale



Lo stato dell'archivio

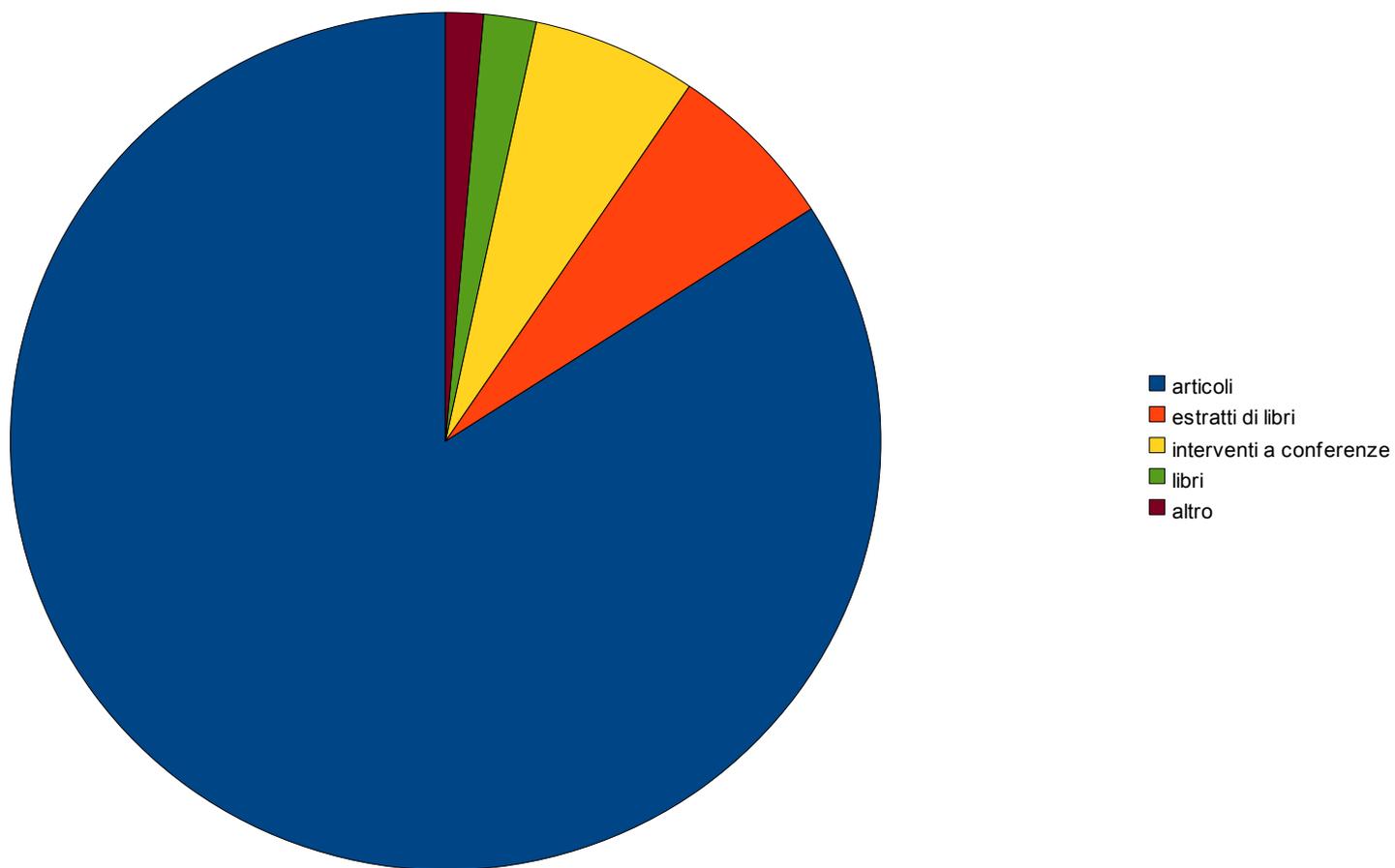
The background features a gradient from light orange at the top to a darker orange at the bottom. In the upper right quadrant, there are several faint, stylized icons of padlocks, some of which are open and some are closed, arranged in a scattered pattern.

Tipi di documenti depositati

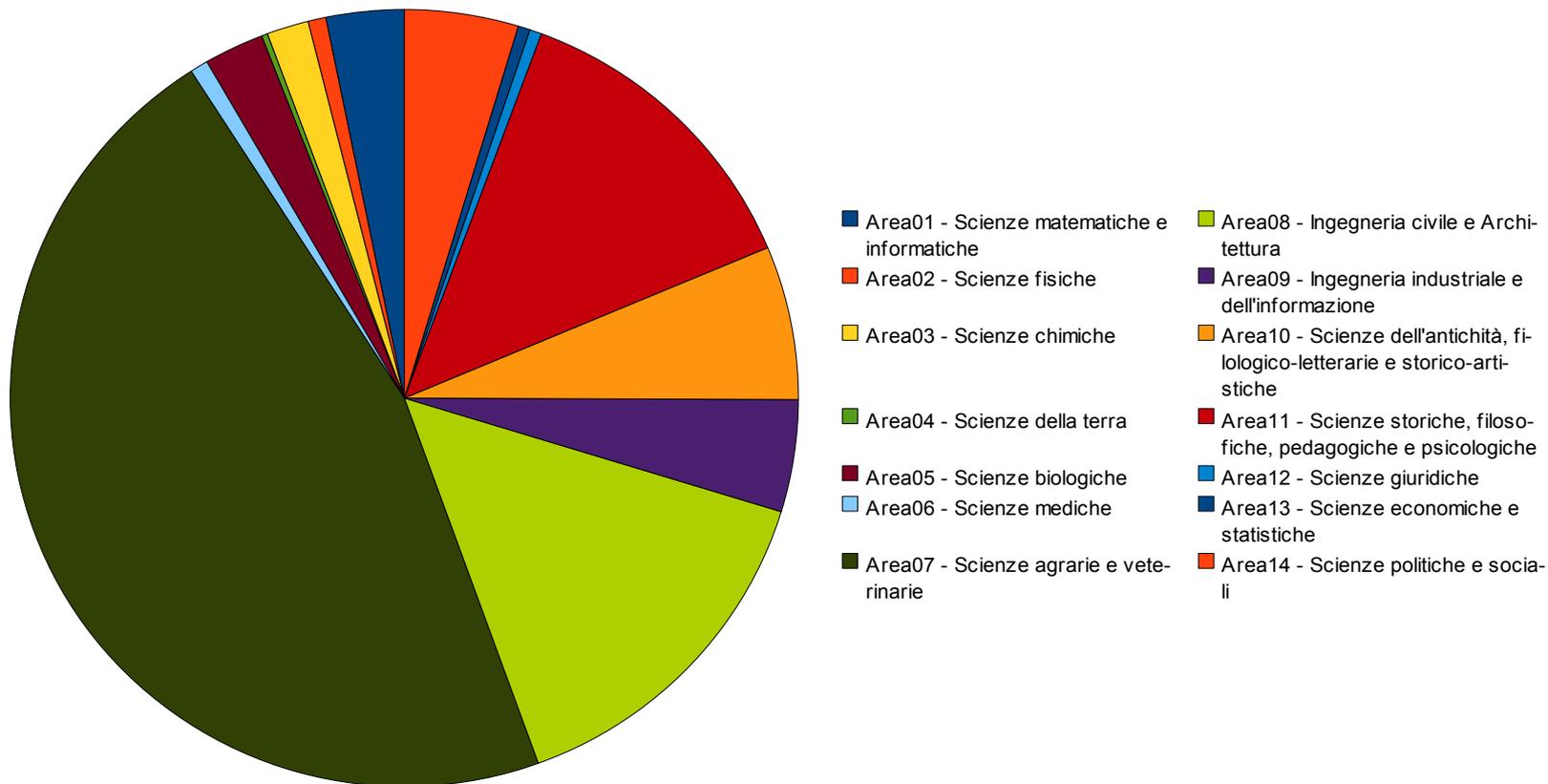
- 305 articoli
- 23 estratti da libri
- 22 interventi a conferenze o a workshop
- 7 libri
- 5 *altro*



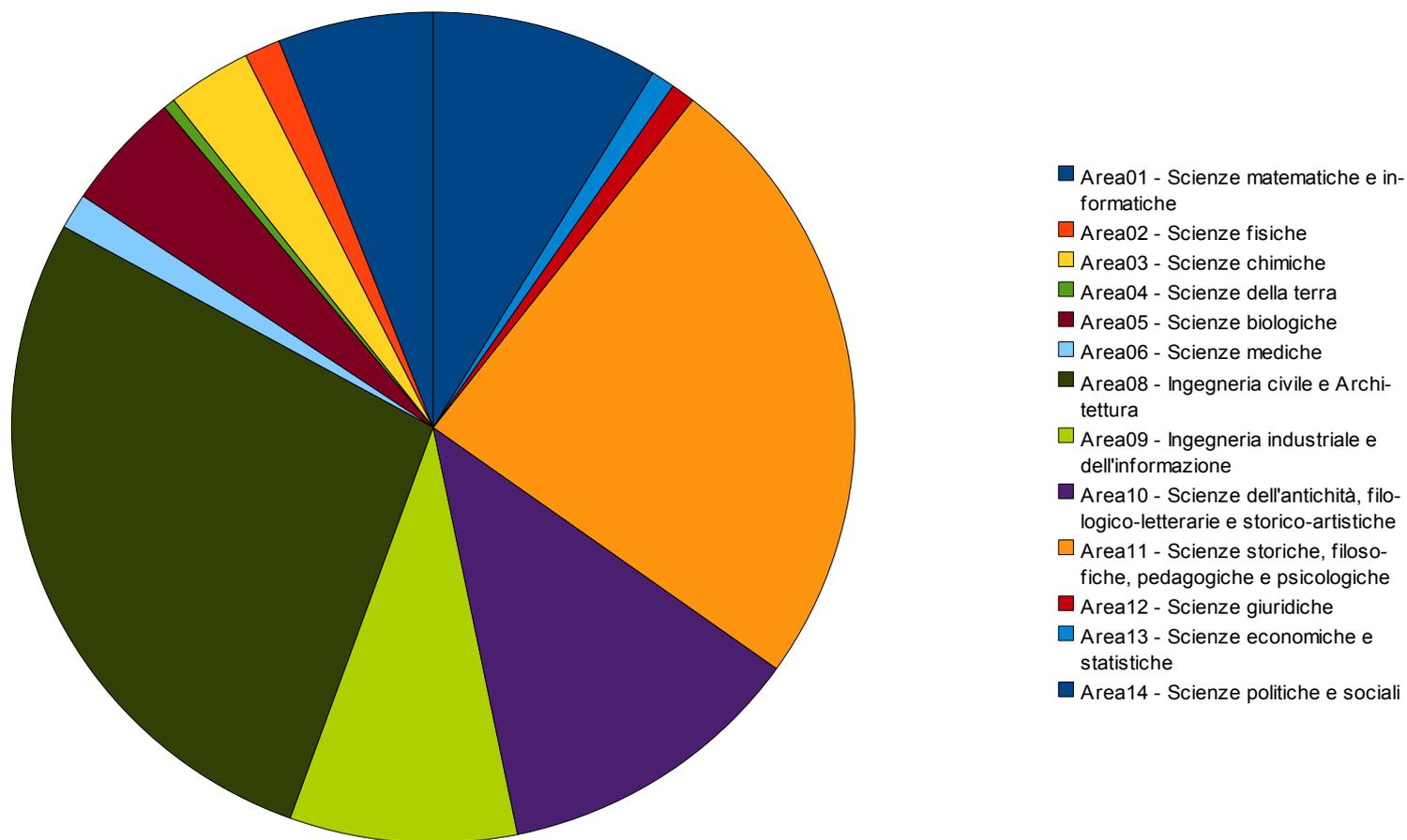
Tipi di documenti depositati



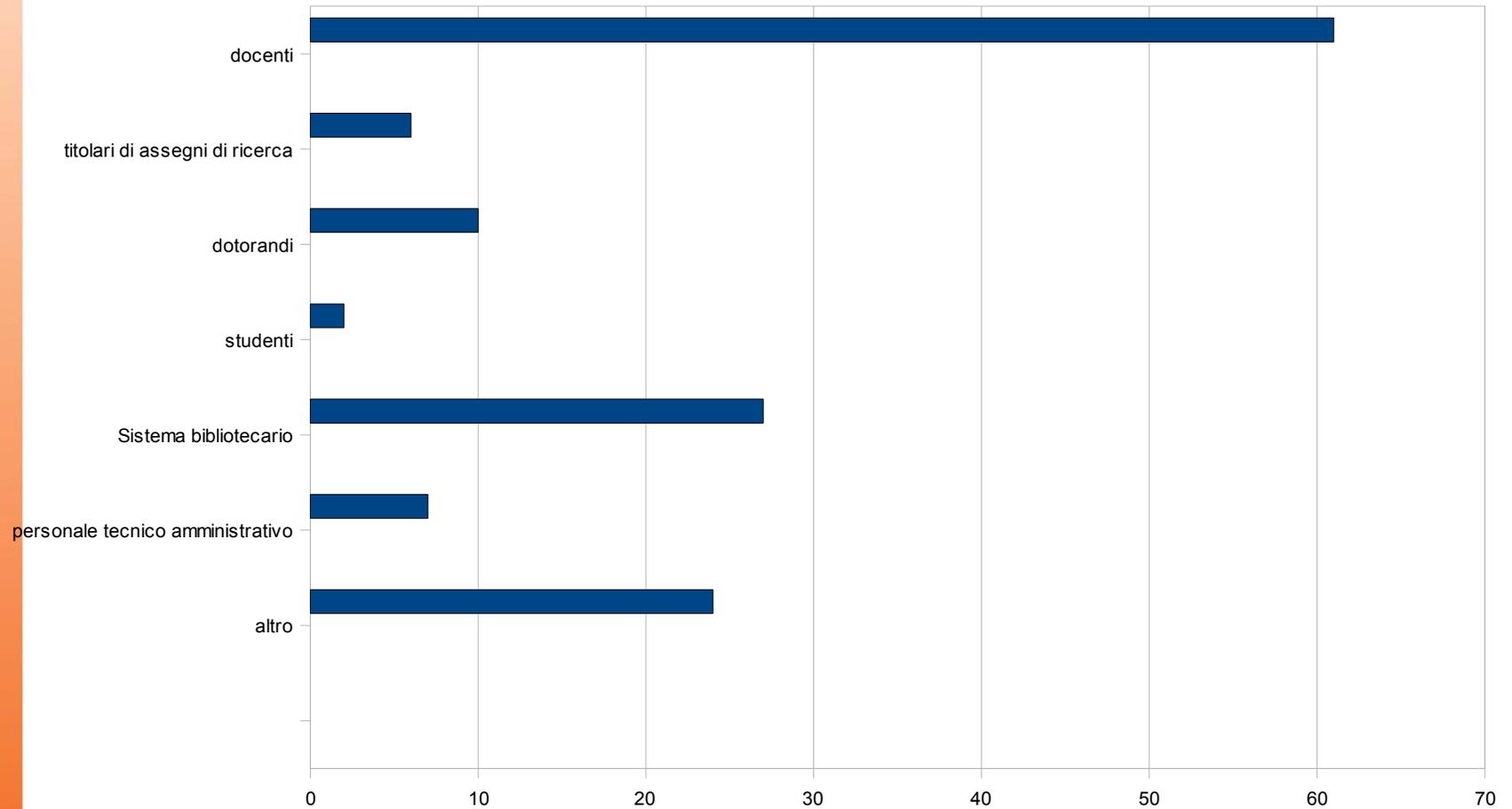
Aree disciplinari



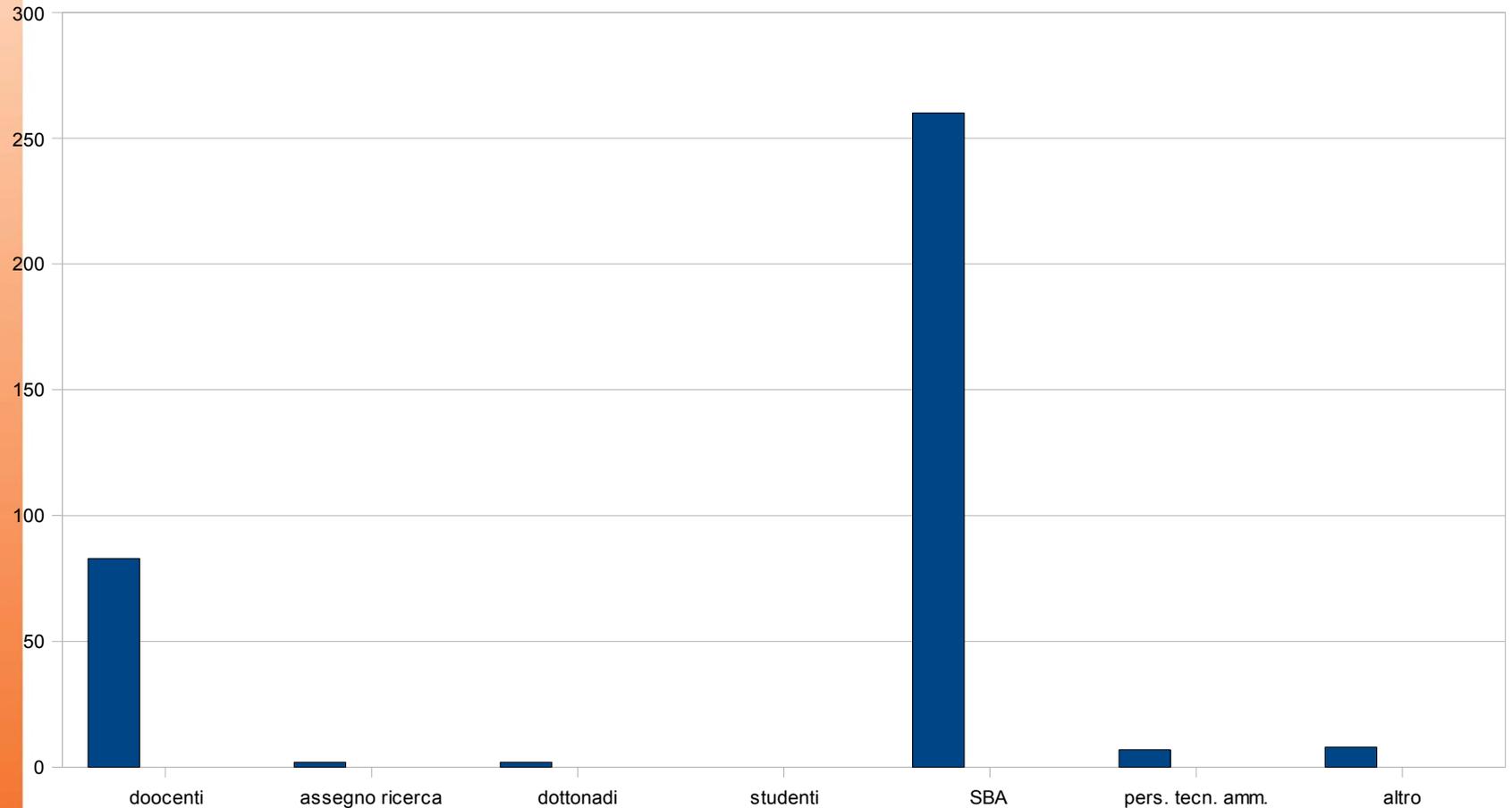
Se escludiamo l'Area07



Iscritti all'archivio



Articoli depositati da:



La promozione di *UnipiEprints*

Un'iniziativa di promozione

Invito agli autori a depositare in
UnipiEprints articoli già pubblicati con
editori *green*

Scelta dell'editore

Con l'intenzione di estendere la pratica anche ad altri editori, in via sperimentale, abbiamo scelto l'editore *Elsevier* perché:

- la piattaforma *ScienceDirect* che ospita le riviste *Elsevier* permette di trovare l'affiliazione dell'autore
- *Elsevier* stipula contratti che permettono a tutti gli autori il deposito in archivi istituzionali

... nei dettagli dell'Alert

- L'Alert su *ScienceDirect* ci avvisa quando viene pubblicato un articolo di un autore affiliato all'Università di Pisa
- Invio di un email all'autore offrendo la pubblicazione su *UnipiEprints*
- Richiesta del file pdf dell'autore senza logo dell'editore
- Assistenza per la pubblicazione

Oggetto: Servizio di deposito di articoli scientifici nell'archivio istituzionale di ateneo UnipiEprints

Nanotechnology: A new ERA for photodetection?

Nuclear Instruments and Methods in Physics Research Section A: Accelerators, Spectrometers, Detectors and Associated Equipment, In Press, Accepted Manuscript, Available online 29 May 2009

M. Ambrosio, A. Ambrosio, G. Ambrosone, L. Campajola, G. Cantele, V. Carillo, U. Coscia, G. Iadonisi, D. Ninno, P. Maddalena, E. Perillo, A. Raulo, P. Russo, F. Trani, E. Esposito, V. Grossi, M. Passacantando, S. Santucci, M. Allegrini, P.G. Gucciardi, S. Patanè, F. Bobba, A. Di Bartolomeo, F. Giubileo, L. Lemmo, A. Scarfato, A.M. Cucolo

Gentile Prof. ,

il servizio di alert implementato sulla piattaforma ScienceDirect ci ha avvisato che sulla rivista *Nuclear Instruments and Methods in Physics Research Section A* è apparso l'articolo del suo gruppo di ricerca **Nanotechnology: A new ERA for photodetection?**; visto che l'editore Elsevier permette il deposito degli articoli negli archivi open access dell'istituzione a cui appartengono gli autori, le offriamo la possibilità di pubblicare il suo articolo anche nell'archivio di ateneo UnipiEprints (<http://eprints.adm.unipi.it/>).

Il deposito - totalmente gratuito - da una parte consente alle istituzioni di riappropriarsi dei risultati dell'attività di ricerca prodotta nel loro ambito e dall'altra permette all'autore di accrescere la circolazione dei risultati del suo lavoro scientifico a livello mondiale, sia attraverso i motori di ricerca web che attraverso le principali directory di *open archive*, come OAIster e Pleiadi. Il deposito inoltre non viola i diritti di Elsevier, che permette la pubblicazione in archivi istituzionali aperti come può vedere dal sito del Progetto Romeo-Sherpa.

Si può iscrivere all'archivio di ateneo utilizzando il form alla pagina di *registrazione* <http://eprints.adm.unipi.it/perl/register>: clicchi sul link che le verrà inviato per posta elettronica e inizi a depositare il suo articolo; in seguito basterà ricordarsi *username* e *password* per accedere alla sua area di lavoro e depositare i suoi articoli pubblicati.

L'unica cosa che le viene richiesta è che l'articolo sia il pdf che lei ha inviato all'editore e non quello scaricato dal sito della rivista con in calce il nome della rivista e l'impaginazione dell'editore.

Nella pagina delle *informazioni* (<http://eprints.adm.unipi.it/information.html>) potrà avere delucidazioni su UnipiEprints: che cos'è, chi può depositare e quali documenti vengono accettati, come registrarsi, il procedimento di validazione degli articoli, le policy degli editori in merito alla pubblicazione in archivi istituzionali (Progetto Romeo-Sherpa), insieme a tante utili notizie sull'iniziativa internazionale dell'Open Access. Tra i link di questa pagina compare anche la lettera che il Rettore Marco Pasquali ha indirizzato ai Direttori di dipartimento per presentare e pubblicizzare l'archivio istituzionale dell'ateneo UnipiEprints.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed assistenza nelle fasi di deposito del documento, le porgo i miei più cordiali saluti,
Sandra Faita

eprints@adm.unipi.it

Sandra Faita
Università di Pisa - Sistema bibliotecario s.faita@adm.unipi.it
lunedì-martedì: Ufficio centrale - tel. 050.2212688
mercoledì-venerdì: Biblioteca di Medicina veterinaria - tel. 050.2216773

Risultati della promozione

- da luglio a dicembre 2008 (6 mesi)
107 email di offerta di deposito spedite
12 articoli pubblicati (11%)
- da gennaio a maggio 2009 (5 mesi)
83 email di offerta di deposito spedite
13 articoli pubblicati (15%)

Ostacoli al deposito

- Procedura di deposito troppo lunga
- Mancato possesso del pdf dell'autore

Soluzioni

Per la procedura troppo lunga

- Sottomissione a cura del Sistema bibliotecario
Iscrivendo l'autore all'archivio e sottomettendo i documenti entrando nell'area di lavoro dell'autore
- Aggiornamento del sw. La versione 3.1.3 di Eprints permette una sottomissione più veloce del documento. Il passaggio è in corso d'opera

Per il mancato possesso del pdf

- informazione di conservare la versione dell'autore

Sviluppi futuri per *UnipiEprints*

Collegamento di *UnipiEprints* all'*Anagrafe della ricerca*

Gli informatici del gruppo di *UnipiEprints* stanno lavorando in collaborazione con i creatori del programma dell'*Anagrafe della ricerca* per progettare una modalità che esporti i dati dei documenti sul nostro archivio e invogli gli autori a depositare contestualmente all'inserimento del documento nell'*Anagrafe della ricerca*.



ETD: un altro Open Archive
dell'Università di Pisa

ETD

ETD è il database delle tesi e dissertazioni accademiche elettroniche è stato registrato presso la Open Archives Initiative (OAI) e consente la presentazione, conservazione e disponibilità in forma elettronica di:

- Tesi di laurea vecchio ordinamento (2277)
- Tesi di laurea specialistica (3487)
- Tesi di dottorato (deposito reso obbligatorio) 706
- Elaborati triennali e master (postumi e facoltativi)
- Attualmente contiene **8.000** documenti



ETD: primo in Italia e 139° nel mondo

Nell'indagine condotta dal “Consejo Superior de investigaciones Científicas (CSIC) (il CNR spagnolo) con l'obiettivo di sostenere le iniziative di *open access* e di pubblicazione on line del materiale scientifico e accademico, ETD è il **primo** archivio in Italia per l'archiviazione di articoli scientifici ed altro materiale accademico e il 139° nel mondo.

- <http://www.webometrics.info/index.html>
- <http://repositories.webometrics.info/>

... perché?